



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ORIGINALE

Nr. **19**

Del **12-04-2017**

Allegati n. __

O G G E T T O

**VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 2 TEMATISMO
RESIDENZIALE E TURISTICO. ESAME OSSERVAZIONI E
APPROVAZIONE AI SENSI ART. 18 L.R. 11/04 S.M.I.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **dodici** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, nella sala preposta della sede municipale di Piazza Ciceruacchio n. 9, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Prima** convocazione in sessione **Straordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

BELLAN CLAUDIO	P	CATTIN BEATRICE	A
GIBIN VALERIO	P	IELASI LEONARDA	P
FERRARESE MICHELA	P	GRANDI KATIUSCIA	A
BELTRAME FRANCESCA	A	PIZZOLI ROBERTO	P
MANCIN MIRCO	P	CREPALDI RAFFAELE	P
BERGANTIN ALBERTO	P	MANTOVANI SILVANA	P
Siviero Vilfrido Gilberto	P	BOVOLENTA GIACOMO	P
FECCHIO ACHILLE	P	DE STEFANI VERONICA	P
FATTORINI GIANLUCA	P		

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale per cui la seduta è valida.

Presiede il Signor FECCHIO ACHILLE, nella sua qualità di **PRESIDENTE**.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Signor Rossetti Gianluigi.

La seduta è Pubblica.

Nominati scrutatori i Sigg:

FERRARESE MICHELA
BERGANTIN ALBERTO
BOVOLENTA GIACOMO

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto all'o.d.g. e riportato in oggetto.

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI N. 2 TEMATISMO RESIDENZIALE E TURISTICO. ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI ART. 18 L.R. 11/04 S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Buonasera tutti. Procediamo con l'appello.

Il Segretario Generale procede con l'appello.

Dott. ROSSETTI GIANLUIGI – Segretario Generale - 12 presenti. Chiedo al Presidente di nominare gli scrutatori.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Grazie Dottor Gianluigi Rossetti. A questo punto nomino gli scrutatori: per la maggioranza Bergantin Alberto e l'Assessore Michela Ferrarese; per la minoranza Giacomo Bovolenta. A questo punto ringrazio gli scrutatori. Propongo all'Assemblea un minuto di silenzio e raccoglimento per le vittime degli attentati di San Pietroburgo, della Svezia, di Alessandria d'Egitto e del Cairo, della strage con gas chimico in Siria, dove hanno perso la vita civili, famiglie intere, bambini e neonati, per tutte le vittime del terrorismo. Infine, ma non per importanza, il Consiglio Comunale esprime profondo dolore e cordoglio per il grave lutto che ha colpito la famiglia dell'Ingegnere Andrea Portieri, responsabile ai lavori pubblici del Comune di Porto Tolle, per la perdita della loro cara figlia Carlotta, a causa di un tragico incidente accaduto in Cina, dove lavorava come insegnante di lingue.

Si dà atto che entra in aula il consigliere Crepaldi Raffaele, pertanto i presenti sono ora n° 13

Il Consiglio osserva un minuto di silenzio.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Grazie signori Consiglieri. A tal proposito abbiamo concordato con i Capigruppo di maggioranza e di minoranza di mettere ai voti, c'è stato un accordo per il rinvio dei punti n. 7 e n. 10, anche per rispetto della famiglia, l'interrogazione proposta dalla Lista Civica Pizzoli, Adesso per Cambiare e Movimento 5 Stelle, e la n. 10 presentata dai gruppi consiliari Pizzoli Sindaco, Adesso per Cambiare, Gruppo Indipendenti di Porto Tolle e Movimento 5 Stelle". Quindi propongo all'Assemblea di mettere ai voti per il rinvio del punto n. 7 e n. 10. Chi è a favore per il rinvio? All'unanimità.

Dott. ROSSETTI GIANLUIGI – Segretario Generale - All'unanimità. Ha votato anche il Consigliere Crepaldi che è entrato in questo momento.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Ringrazio anche il Consigliere Crepaldi, che saluto. A questo punto volevo fare un piccolo inciso sul Commissariato di Porto Tolle che, diretto dal Commissario Dottor Ernesto Mamonte, è stato menzionato lunedì 10 marzo al Salone del Grano della Camera di Commercio di Rovigo, dove si è svolto il 165° anniversario della fondazione della Polizia di Stato. Sono stati conferiti i riconoscimenti a vari agenti che si sono distinti, tra i quali è stato consegnato encomio concesso al Vice Sovrintendente Andrea Rinaldo e alla sua collega Assistente Capo Gemma Palandrini, per il loro lavoro svolto nel nostro territorio rendendolo più sicuro. Quindi complimenti e un ringraziamento al Commissariato di Porto Tolle, agli agenti premiati, da parte mia, del Sindaco, di tutta la cittadinanza e di tutto il Consiglio Comunale. E' una comunicazione che secondo me era doveroso farla, per dare anche un'importanza al nostro Commissariato di Polizia di Porto Tolle, che svolge sempre un lavoro importante.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Passiamo al punto n. 1 dell'ordine del giorno "Approvazione variante al piano degli interventi n. 2 – Tematismo residenziale e turistico. Esame osservazioni e approvazione ai sensi art. 18 L.R. 11/04 s.m.i.". Vedo in sala l'Architetto Daniele Lazzarin e l'Architetto Lino De Battisti. Li saluto, buona sera, e gli chiedo cortesemente se vogliono accomodarsi nei banchi consiliari, che potranno magari darci qualche illustrazione e qualche informazione sull'oggetto dell'ordine del giorno.

A questo punto do la parola al Vice Sindaco Mirco Mancin, se vuole magari darci un'illustrazione dell'oggetto dell'ordine del giorno.

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - Buona sera a tutti. Dopo l'adozione in Consiglio Comunale della variante al Piano degli Interventi n. 2, è stata prevista appunto la pubblicazione di quello che abbiamo approvato e da quel momento fino al 6 marzo c'era la possibilità di fare le osservazioni sia al piano che fare nuove osservazioni. In tutto questo periodo sono arrivate 12 domande, di cui cinque entro i termini, cioè entro il 6, e sette oltre i termini. Noi questa sera le proporremo tutte. Queste osservazioni vanno votate singolarmente come abbiamo fatto la volta precedente e, dopo tutta questa votazione seguirà appunto l'approvazione. Questa delibera è di approvazione alle osservazioni e anche al piano. L'importante è che dopo questa approvazione, che riteniamo il secondo passaggio importante dopo l'approvazione del Piano degli Interventi n. 1, sostanzialmente il Piano Pesca, questo è il risultato di molto altro lavoro fatto dai nostri uffici, e qui ringrazio l'Architetto Lazzarin e tutti i suoi collaboratori, e l'Architetto De Battisti che ormai è con noi quasi tutti i Consigli Comunali, che ringrazio perché naturalmente è stato l'estensore del Piano e il responsabile tecnico delle risposte. Io andrei a farle vedere una alla volta. Se volete facciamo una discussione generica, per poi entrare nei particolari, giusto così capiamo gli argomenti di cui stiamo parlando. La prima domanda che è arrivata, è arrivata dalla ditta Alberto Narsi di Ca' Tiepolo. Ve la leggo, così ci capiamo meglio. La domanda era di consentire un accrescimento del proprio settore orto florovivaistico, dove aveva la necessità appunto di costruire delle strutture a protezione sia delle piante che del pellet. La prima proposta era di costruire delle serre tunnel tipo quelle utilizzate in zona agricola. La valutazione che è stata fatta ha richiesto delle ulteriori integrazioni. Noi abbiamo richiesto all'azienda di predisporre una scheda urbanistica, che ha proposto e per noi è tecnicamente accoglibile. Per andare nei particolari la zona è quella del Mulino Narsi sostanzialmente; l'intervento appunto era previsto attorno all'edificio già esistente; la zona è questa, questo è l'edificio principale, la zona rossa è tutto il terreno di proprietà dell'azienda. Sostanzialmente nella scheda finale richiede di costruire appunto due strutture ad integrazione dell'attività già esistente; sono delle strutture non di dimensioni elevate e sono sostanzialmente una è questa che è di fianco alla struttura già esistente, e una è dall'altra parte. Questo è l'edificio del Mulino, il 4, il 7 e il 2, tanto per renderci conto; il 3 è il caseggiato quello in parallelo. La richiesta è di costruire appunto due strutture da circa 250 metri quadrati, che servono per proteggere le piante e proteggere il pellet sostanzialmente. L'azienda ha bisogno di allargarsi e in questa zona con questa scheda c'è la possibilità di farlo.

Se avete domande, ho finito.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - A questo punto apriamo la discussione. Chi vuole intervenire, Capigruppo e Consiglieri comunali ne avete facoltà. Possiamo passare al voto. Mettiamo al voto il punto n. 1, Mulino Narsi Alberto & C Snc, Via Matteotti 595, Porto Tolle, Rovigo, osservazione pervenuta il 22.02.2017, protocollo n. 3313. Chi è a favore? All'unanimità. Grazie signori Consiglieri.

Passiamo al punto osservazione n. 2. Prego.

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - L'osservazione n. 2 è arrivata dalla ditta Cacciatori, in particolare da Cacciatori Stefano. Ha chiesto la possibilità di integrare due tipologie di passerelle, in particolare la 2.1 e la 2.2, in modo da consentire un utilizzo più ampio delle strutture dedicate al

turismo di visitazione, e di prevedere che il punto di ormeggio a Barricata possa essere utilizzato per l'attracco delle imbarcazioni destinate al turismo di visitazione. Sostanzialmente la zona è quella di fianco al ponte, è praticamente a sinistra del ponte, in parallelo alla zona parcheggio. L'osservazione tecnica è tecnicamente accoglibile. Possibilità di integrare le due tipologie delle passerelle: si ritiene accoglibile l'osservazione sulla base delle proposte di modifica delle relative schede al prontuario relative alla variante n. 1. Se vi ricordate c'erano circa 15 tipologie di passerelle. Qui chiede l'integrazione tra una tipologia che ha la cavana e un'altra che ha le passerelle, quindi diventa un ibrido fra le due tipologie.

INTERVENTO:

(Fuori microfono)

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - Nel senso che c'erano le passerelle con la possibilità di mettere le barche, e la cavana con la possibilità di mettere le barche sotto. Chiede di integrare le due, cioè oltre ad avere la cavana e la copertura, chiede anche le passerelle per aggiungere delle altre barche sostanzialmente. Per quanto riguarda il punto 2, si ritiene l'osservazione tecnicamente accoglibile in quanto tale variante non modifica i criteri pianificatori dello strumento urbanistico adottato, che è sostanzialmente quello legato all'attracco delle imbarcazioni destinate al turismo di visitazione. La proposta è quella di accogliere entrambe le richieste.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Apriamo la discussione. Prego Consigliere Raffaele Crepaldi.

CREPALDI RAFFAELE – Consigliere Minoranza - Grazie Presidente, buona sera a tutti..... che il Comune debba poi fare delle misure per rendere tutto disponibile per fare il transito delle persone dalla barca all'accesso, o è una richiesta che fa lui solo urbanisticamente, che non prevede nessun intervento poi di messa a norma, passatemela così, come Amministrazione? Perché lì sicuramente non siamo a norma, il pontile in un qualche modo è vecchio, lo spazio è già stato destinato a parcheggio sia dei mezzi e degli operatori, che a persone con disabilità, quindi secondo me non c'è lo spazio perché sia a norma il punto di attracco e di sbarco delle persone. E' una riflessione.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Grazie Consigliere Crepaldi. A questo punto, per dare un po' d'ordine al Consiglio, se c'è qualche altro intervento magari raccogliamo gli interventi e le domande, e magari poi qualcun darà qualche risposta. C'è qualche altro intervento? Prego Vice Sindaco Mirco Mancin.

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - Sicuramente il pontile esistente andrà totalmente rifatto legandosi un po' alle tipologie che noi abbiamo considerato. Per la questione degli spazi, sicuramente avranno bisogno di scendere. L'unica cosa è che vorremmo fare un duplice pontile, cioè dare la possibilità sia al turismo di visitazione, perché la richiesta ormai diventa impellente anche da fuori Provincia, perché è arrivata richiesta anche da fuori Provincia di poter arrivare lì, attraccare e portare turisti, che anche al turismo chiamiamo di visitazione un po' più da diporto per semplicità, perché anche lì manca un pontile per l'attracco. Quindi nel probabile bando che andremo a proporre e a richiedere, ci sarà sia la possibilità di avere un pontile con la duplice funzione. Sicuramente andrà integrato con la parte terra perché adesso ci sono i parcheggi, però la prima idea che era nata era quella di avere dei punti mobili con la possibilità di sapere quando arrivano queste persone e quindi di liberare lo spazio che sostanzialmente è quello di un parcheggio, per dare la possibilità di scendere.

INTERVENTO:

(Fuori microfono)

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - Ripeto, per adesso abbiamo fatto la simulazione della parte acqua e non esattamente quella della parte terra, ma sicuramente ci vorrà uno spazio che dia la possibilità di far scendere i turisti, quindi probabilmente andremo a togliere un parcheggio come dimensioni.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - A questo punto mettiamo ai voti il punto n. 2, Navigazione Marino Cacciatori Snc di Marangon Graziano & Figli, Via Matteotti n. 304, Porto Tolle. Osservazione pervenuta il 22.02.2017, protocollo 3314. Chi è a favore? All'unanimità. Grazie signori Consiglieri. Passiamo all'esame osservazione n. 3. Prego Vice Sindaco Mirco Mancin.

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - Questa osservazione è arrivata dalla Cooperativa Pescatori Delta Padano di Scardovari. Sostanzialmente chiedono di modificare una tipologia di cavana che avevamo proposto, nel senso che loro hanno in mente di costruire una piattaforma da utilizzare per portare le barche, per fare la lavorazione sulle barche, tipo quella che adesso c'è sul pontile delle cozze davanti al Consorzio, quindi la possibilità di poter fare manutenzione alla barche, quindi lo scivolo; hanno previsto di appoggiare la gru in quella che dovrebbe essere una tavola portante per avere la possibilità di tirare su le barche; hanno in mente di costruire un distributore per benzina e gasolio, quindi per dare la possibilità di avere dei servizi in più ai pescatori. Nelle nostre tipologie non avevamo previsto il riempimento della cosiddetta zona cavana, chiamiamola così. Noi avevamo previsto solo di costruire la cavana su palafitte, mentre per le dimensioni e per la tipologia di intervento che devono fare, hanno bisogno di riempire lo spazio di quello che diventerà poi questa struttura a supporto, e quindi sostanzialmente chiedono, in caso di utilizzo di struttura portante costituita da palanco, la possibilità di realizzare sottostante piattaforma una sottostruttura di riempimento in materiale ghiaioso, al fine di consentire il posizionamento di manufatti ed attrezzi pesanti. Era una cosa che non era stata prevista in precedenza, non erano arrivate osservazioni nel periodo di pubblicazione del Piano degli Interventi n. 1. Adesso è stata fatta, naturalmente si vanno a modificare anche i punti chiamiamoli della normativa, quindi non lo chiamiamo più pontile ma lo chiamiamo punto per scarico mitili, tanto per capirci. Vengono modificati quelli che vedete in neretto sottolineato, con doppia sottolineatura: sono le modifiche previste e aggiunte alle norme, che sostanzialmente però sono legate al discorso..... Riteniamo che la proposta sia accoglibile anche qui.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Prego Consigliere Silvana Mantovani.

MANTOVANI SILVANA – Consigliere Minoranza - Buona sera a tutti. Volevo chiedere al Vice Sindaco: allora in quella specie di piattaforma che dovrebbe contenere appunto lo scarico dei mitili, ho sentito parlare anche di distributore, quindi eventualmente è previsto un distributore e, se viene realizzato, verrà in quel punto lì? Chiedo anche, ovviamente adesso io parlo di scarico dei mitili, è stato già pensato questo distributore, oppure è stato solo pensato e non c'è ancora la fase di realizzazione? E' soltanto un'idea?

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Se c'è magari qualche altra domanda, qualche altra richiesta di chiarimento da parte dei Consiglieri, ne hanno facoltà. Se non ci sono altre domande, passiamo al Vice Sindaco. Prego Vice Sindaco.

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - La richiesta della Delta Padana appunto viene per una costruzione nuova. E' a destra, cioè diciamo che dall'argine c'è il pontile di scarico dei mitili a sinistra, e a destra viene prevista questa nuova struttura dove lì hanno pensato, progettazione non ne hanno ancora inviata perché stanno aspettando queste modifiche, però l'idea è quella di attrezzare quella zona lì.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - A questo punto mettiamo ai voti l'esame osservazione n. 3 ditta Cooperativa Pescatori Delta Padano Scardovari, Via Roma 168, Porto Tolle; osservazione pervenuta il 22.02.2017, protocollo n. 3315. A questo punto io ringrazio l'Assessore Siviero Gilberto che si allontana per incompatibilità al voto e quindi io per correttezza ringrazio l'Assessore Siviero che si allontana, non partecipa al voto. Chi è a favore del punto n. 3? All'unanimità. Grazie signori Consiglieri. Può rientrare l'Assessore Gilberto Siviero.

Dott. ROSSETTI GIANLUIGI – Segretario Generale - Posso precisare una cosa: se nelle prossime votazioni ci fosse qualcuno che ha delle questioni di opportunità per astenersi, me lo faccia presente che lo registriamo. Scusate, forse dovevo dirlo all'inizio, comunque per le prossime votazioni, anche se lo sapete sicuramente.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Grazie Dottor Rossetti per il suo chiarimento. Quindi se qualcuno magari ha incompatibilità, oppure ha la parentela fino al quarto grado in linea diretta, è pregato di non partecipare al voto. Grazie signori Consiglieri. A questo punto passiamo al punto n. 4. Prego Vice Sindaco Mirco Mancin.

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - L'osservazione n. 4 diciamo che ce la siamo fatta noi come urbanistica, nel senso che è tutta una serie di osservazioni tecniche, perché naturalmente nel lavoro di tutti i giorni e con la pubblicazione di tutta la cartografia e di tutte le norme che abbiamo fatto in questo periodo, abbiamo trovato alcune incongruenze, legate sostanzialmente probabilmente più a differenziazioni che una volta era carta, poi sono diventati file, e quindi c'è tutto un discorso di sovrapposizioni e di norme che si sono sovrapposte nel tempo, per cui abbiamo fatto tutta una serie di osservazioni a cui l'Architetto De Battisti ha trovato ampia risultanza e condivisione soprattutto. Noi sostanzialmente abbiamo aggiunto, a parte le questioni che vedete legate alla colorazione e altri particolari, credo che una delle cose più importanti per quanto riguarda noi e credo anche alla discussione, sia il discorso legato a una definizione e a una presa d'atto anche, perché è la mancanza della strada di Spiaggia delle Conchiglie, la spiaggia dietro, dove abbiamo un bel cartello dove c'è scritto che è una strada silvo pastorale, sostanzialmente non era individuata in nessun tipo di pianificazione, quindi abbiamo chiesto di metterla dentro nella cartografia, e quindi è questa voce che vedete qui. Per il resto, per esempio Tolle, giusto per darvi...

INTERVENTO:
(Fuori microfono)

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - Sì, è quella dove abbiamo sempre fatto le multe, quella che va sul retro di Spiaggia delle Conchiglie, quella che va nella piarda usata dal Consorzio di Bonifica e anche dal Genio Civile.

INTERVENTO:
(Fuori microfono)

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - Sì, esatto.

INTERVENTO:
(Fuori microfono)

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - Qui ci sono delle richieste che poi vedremo, e quindi c'è vario interesse sia dalla parte turistica, che dalla parte pescatori. Quindi ci è sembrato giusto evidenziarla, per dare la possibilità appunto di farla diventare una strada normale, con tutte le tipologie della zona perché lì ci sono varie normative. Abbiamo fatto inserire i pontili della

Provincia esistenti e di progetto; nella nostra cartografia ce ne era solo una parte, abbiamo fatto un incrocio con il piano territoriale provinciale della Provincia e le abbiamo incrociate, e quindi siamo andati ad individuare almeno i pontili.

INTERVENTO:

(Fuori microfono)

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - La Provincia, se guardiamo il piano territoriale provinciale di coordinamento, ce ne è più di uno, cioè nel senso che ce ne sono più di quelli che ci sono adesso, perché il riferimento per noi sono quelle carte là, e quindi per esempio ci sono delle zone tipo mi dicevano sul Po di Scirocco che c'era un pontile, che è andato via, però di progetto lì c'è, cioè nel senso c'era probabilmente e poi con l'acqua alta e varie movimentazione è scomparso, però materialmente la Provincia sulle carte che ha ancora pubblicato sul sito, c'è e quindi abbiamo dovuto utilizzare quella di normativa.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Prego Consigliere Mantovani.

MANTOVANI SILVANA – Consigliere Minoranza - Torno sui pontili della Provincia perché sono interessanti. Visto le Province, che si chiamano Province ma ovviamente sapete che non possono più fare nulla, è ancora in grado la Provincia di creare un pontile, che voi sappiate? E' una curiosità. Non è competenza del Vice Sindaco rispondere su questo, quindi non pretendo Vice Sindaco che lei sappia le competenze, però è strana la cosa, perché è giusto inserirla, ma è una curiosità che ovviamente penso interessi tutti perché riguarda Porto Tolle e riguarda il turismo. Un pontile non è da poco. Ripeto la domanda, me la faccio anch'io perché continuo a pensare a una Provincia che purtroppo - purtroppo per chi c'è dentro e non sa che cosa è, se è Provincia o cosa - questi pontili possono essere ancora costruiti? Ha la possibilità ancora la Provincia di creare un pontile? Perché da quello che so e da quello per cui mi sono informata, non dovrebbe. Se riuscite a rispondermi, mi fa piacere; se no ovviamente non era nell'ordine del giorno.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Grazie Consigliere. C'è qualche altro intervento? Prego Vice Sindaco Mirco Mancin.

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - Un secondo.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Prego Capogruppo Gianluca Fattorini.

FATTORINI GIANLUCA – Capogruppo Maggioranza - Uno dei punti indicati nella descrizione, che parla dei piani di trasferimento, quindi la corretta individuazione c'è scritto se non ricordo male, della falsa di rispetto del piano di trasferimento: che cosa si intende?

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - A questo punto interviene l'Architetto Lino De Battisti, prego.

Si dà atto che entra in aula il consigliere De Stefani Veronica, pertanto i presenti sono ora n° 14.

Arch. DE BATTISTI LINO – Progettista dei Piani - Grazie Presidente. L'esatta individuazione è semplicemente una correzione di un'indicazione del previgente Piano degli Interventi che aveva programmato nei suoi diritti, perché il piano di piano dei trasferimenti è un'indicazione minima, ma l'Amministrazione può anche disciplinare e preventivare una larghezza di questa fascia maggiore; cosa che era stata fatta nel precedente Piano degli Interventi e conseguentemente la fascia non era

di 20 metri come era scritto nelle norme, e quindi c'era anche un'incongruenza tra le norme tecniche e la cartografia, in cui in certe parti la fascia di rispetto era molto più ampia dei 20 metri.

FATTORINI GIANLUCA – Capogruppo Maggioranza - Che cosa si intende per falsa?

Arch. DE BATTISTI LINO – Progettista dei Piani - I 20 metri di trasferimento. Quindi vengono riportate su tutta la perimetrazione i 20 metri, anche se nel previgente Piano Regolatore alcune ampiezze erano maggiori dei 20 metri.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Grazie Architetto. Saluto il Consigliere Capogruppo Veronica De Stefani che ci ha raggiunto in Consiglio Comunale. Se non ci sono altri interventi, passiamo in votazione. Prego Vice Sindaco.

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - La Provincia ha fatto un piano che è questo, quello dei pontili. Questo qui è il documento della Provincia, sono sei pagine di pontili. Essendo programmatico, sinceramente non so quanti ne abbia fatti. Certo è che noi a questo dobbiamo sottostare, lasciatemi passare il termine. I pontili che ha previsto sono questi. Da quello che so io per una ricerca, poi potrei essere smentito, però quelli che noi abbiamo in teoria sono quelli in giallo, e gli altri non ho notizie, per cui un pontile a Ca' Venier, un altro a Ca' Tiepolo, non so dove possa essere, come un altro di Pila. Il Pila 2 era quello di Scirocco che vi dicevo, che è scomparso. Però la previsione della Provincia sul piano era questa.

Quindi sicuramente la Provincia non credo che, a meno che il nostro Consigliere provinciale ci smentisca, non credo che abbia la possibilità di costruire altri pontili. Anzi adesso sta spingendo da un po' di anni che i Comuni si prendano in carico questi pontili, che sono tutti da manutentare e quindi è un problema. Per adesso darà la possibilità a qualcuno di spostarli nel senso che, come vedremo dopo, c'è un'osservazione di un privato che chiede di spostarlo perché adesso non è utilizzato, di spostarlo in un'altra zona; pare che la Provincia cominci a dire sì anche a questi spostamenti, per darli un po' in carico anche al privato questi pontili.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Sono le 21.25. Saluto gli ascoltatori che ci ascoltano per Delta Radio. A questo punto, se non ci sono altri interventi, mettiamo ai voti il punto n. 4, esame osservazione n. 4, Responsabile del servizio urbanistica del Comune di Porto Torre, Piazza Ciceruacchio, Porto Tolle, Rovigo; osservazione pervenuta il 23.02.2017, protocollo 3315. Chi è a favore? All'unanimità. Grazie signori Consiglieri. Passiamo all'esame osservazione del punto n. 5. Prego Vice Sindaco Mirco Mancin.

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - L'osservazione n. 5 è arrivata dal Consorzio Cooperativa Pescatori del Polesine. Sostanzialmente è legata a due richieste: una che nella cartografia che abbiamo pubblicato nella zona in particolare della Sacca c'erano delle differenze tra il Piano degli Interventi Pesca che aveva considerato la Sacca totalmente a servizio della pesca e quindi senza ancorine, che era la possibilità di fare pontili legati al turismo; invece, quando abbiamo fatto la sovrapposizione delle cartografie, sono comparse - vado a memoria - tre ancorine, cioè la possibilità di avere tre punti in Sacca di ormeggio, sempre per turismo. Naturalmente questa la accogliamo perché era una decisione a monte, era una decisione del Piano degli Interventi n. 1 e quindi andiamo ad accogliere appunto l'osservazione. Sostanzialmente questa è la prima parte della domanda. La seconda era quella legata al QR-7, cioè a tutta la zona chiamamola di sviluppo legata alla spiaggia. Quando era stato pensato questo QR-7, la spiaggia aveva un altro dimensionamento. Se vedete questa riga, non so se si vede bene, questa zona qui è la zona che noi avevamo previsto nel piano cavane come la possibilità di fare appunto delle cavane per i pescatori, questa qui. Questo era il vecchio porticciolo, il porticciolo che c'è adesso, e questa era l'espansione che noi avevamo dato per la parte pesca. Il QR-7, quando è stato pensato, c'era anche tutta la zona pensata al turismo, perché qui c'era tutta una zona di spiaggia che adesso non c'è più. In tutta questa zona qui tra l'altro

sono presenti gli orti del Consorzio, e quindi diciamo prendiamo atto delle scelte che abbiamo fatto in precedenza e quindi diciamo che ritagliamo questa zona che torna come la scelta precedente sostanzialmente per la pesca e non pensata alla parte turistica, di espansione turistica. La zona di cui parlavamo prima è questo fianco.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Grazie Vice Sindaco. Chi vuole intervenire è aperta la discussione. Se non ci sono interventi, mettiamo ai voti l'esame osservazione n. 5, ditta Consorzio Cooperativa Pescatori del Polesine, Via della Sacca 11, Porto Tolle; osservazione pervenuta il 3.03.2017, protocollo n. 3792. Chi è a favore? All'unanimità. Non ha partecipato al voto l'Assessore Siviero Gilberto e quindi, adesso che abbiamo votato, può rientrare. Esame osservazione n. 6. Prego Vice Sindaco Mirco Mancin.

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - L'osservazione n. 6 è arrivata dalla Cooperativa Pila Mare. Ve la leggo. Premesso che la Cooperativa Pila Mare svolge la propria attività in un fabbricato ubicato in località Pila, Via Cappella 30, autorizzato con certificato di agibilità n. X, l'area sulla quale sorge l'immobile, oggetto di ristrutturazione e ampliamento, è classificata dalla variante n. 2 al P.I. come zona B2.2 residenziale estensiva di completamento, regolata dall'articolo 27 delle norme tecniche. Chiede che all'interno della propria area di pertinenza la Cooperativa Pila Mare possa ampliare la propria attività aziendale al fine di contenere i costi di gestione, i quali sarebbero dimezzati, ed ottimizzare la produttività e la metodologia lavorativa dei propri soci. La relazione naturalmente è un po' più ampia. Sostanzialmente la zona di cui stiamo parlando è questa. La sede della Cooperativa è appunto in Via Caprera che è questa, questa è la tangenziale esterna, tanto per rendere l'idea. La valutazione preliminare è questa. L'area risulta situata in zona B2 e al suo interno è stata riscontrata la presenza dei seguenti vincoli e tutele: area di notevole interesse pubblico, articolo 136; area di interesse paesistico ambientale di cui al PDA SIC IT 3270017 Delta del Po, tratto terminale e Delta veneto. L'osservazione non è accoglibile in quanto la variazione di destinazione d'uso D produttivo, che era la richiesta fatta dalla Cooperativa, richiesta di attività non è compatibile con la zona residenziale circostante. Sostanzialmente il ragionamento è abbastanza semplice: tutta questa è una zona residenziale, e la richiesta fatta dalla Cooperativa era di farla diventare zona D.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Se il Consiglio Comunale vuole intervenire ne ha facoltà. Prego Consiglieri. Prego Capogruppo Roberto Pizzoli.

PIZZOLI ROBERTO - Capogruppo Minoranza - Grazie. In buona sostanza praticamente l'ufficio valuta non accoglibile perché, essendo in zona residenziale, diventerebbe un'operazione dove si costruisce comunque qualcosa che va a fare produttività, ma con quale problematica per la zona residenziale in essere? Cioè perché la valutazione diventa...? Solo per una questione delle due aree?

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Prego Raffaele Crepaldi.

CREPALDI RAFFAELE – Consigliere Minoranza - Grazie Presidente. E quindi, solo per anticipare il voto, il fatto che tecnicamente non sia accoglibile, come dichiarazione di voto cosa intendete fare? Cioè di non accoglierla? Quindi tecnicamente non è accoglibile, quindi votiamo la non accoglibilità. Era per capire, grazie.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Prego Architetto Lino De Battisti.

Arch. DE BATTISTI LINO – Progettista dei Piani - Tecnicamente l'attuale zona è zona residenziale B, e quindi è una zona residenziale non di espansione, ma una zona di completamento. Le zone residenziali hanno al loro interno un articolo delle NTO che prevedono le attività non

residenziali che sono compatibili con la residenza, e quindi è una serie di attività che sono non inquinanti, non rumorose e quant'altro. La richiesta formulata è una richiesta che non è consona proprio tecnicamente sotto il profilo proprio burocratico, in quanto chiedono non di prevedere una maggiore elasticità delle destinazioni d'uso all'interno delle zone B, ma chiedono una zona D produttiva, e quindi con indici del 50-60% della superficie coperta, con altezze che possono raggiungere i 12 metri. La zona D, tecnicamente un francobollo di una zona D all'interno di una zona residenziale, tecnicamente non è consentito.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Grazie Architetto Lino De Battisti. C'è qualche altro intervento? Prego Raffaele Crepaldi.

CREPALDI RAFFAELE – Consigliere Minoranza - Grazie Presidente. Siccome so che la Cooperativa in quella sede lì ha investito e ha inaugurato per altro pochi anni or sono facendo un investimento di non poco conto sul territorio comunale in uno dei settori che tutti insieme abbiamo sempre detto essere uno dei più importanti insieme all'agricoltura per il territorio, la dico ma magari è una super cavolata, magari non per risolvere il problema questa sera, dove siamo chiamati a un voto e capisco che tecnicamente non c'è altra soluzione se non quella di respingere la, ma è possibile che la Cooperativa, volendo la classificazione in area D, come ha spiegato bene lei Architetto, il Comune possa derogare rispetto ai vincoli se magari nel vicinato non c'è contrarietà? Proprio per dare la possibilità ad una attività produttiva, nel caso in cui ci sia un accoglimento del vicinato, e che quindi il Comune possa autorizzarlo, una volta fatto un percorso di concertazione con l'area circostante? Era una domanda, magari è una super cavolata, lo ripeto, perché urbanisticamente non sono assolutamente afferrato.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Prego Consigliera Silvana Mantovani.

MANTOVANI SILVANA – Consigliere Minoranza - Amplifico quello che il mio collega dice ovviamente nella stessa ottica: ammesso appunto la parte tecnica, però bisogna vedere la tipologia di intervento che prevede l'azienda, perché ovviamente in una zona residenziale certi tipi di attività assolutamente è innegabile che non possono essere accettati, però capire se l'intervento che chiedono è compatibile, può essere compatibile, perché c'è una gamma di interventi incredibili dalla A alla Z per quanto riguarda la non accoglibilità, però a seconda di quello che l'azienda prevede, si può concertare per capire se è fattibile in una zona residenziale. Ma il presupposto è sempre quello che hanno detto i miei colleghi, cioè se un'attività produttiva a Porto Tolle legata alla pesca cerca di aprire orizzonti, ben venga. Ovviamente rimanendo in quelli che sono i canoni tecnici. Si sta cercando di capire una fattibilità, magari forzata, ampliando un po' la mente se si può, per supportare nuove idee, nuovo sviluppo. Questo voglio dire, Architetto.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Prego Capogruppo Pizzoli.

PIZZOLI ROBERTO - Capogruppo Minoranza - Effettivamente io non ho ancora ben capito se da parte del Vice Sindaco e Assessore all'urbanistica nel caso, quello che chiede lei è di dare una rettifica del parere degli uffici, cioè nel senso il Consiglio Comunale può comunque modificare e può comunque dare la possibilità all'azienda di fare l'ampliamento nonostante il parere negativo? Come si esprime a livello amministrativo? Questo mi sfugge perché, ripeto, noi siamo favorevoli che l'azienda possa anche ampliare e possa giustamente dare respiro alle proprie economie, però c'è anche il fattore tecnico che va ad incrociarsi, ed è questo che non ho ben capito. Noi sostanzialmente siamo favorevoli.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Prego Architetto De Battisti.

Arch. DE BATTISTI LINO – Progettista dei Piani - Premetto una cosa: le osservazioni non possono essere approvate in parte, oppure approvate a condizione, oppure approvate con delle modifiche, cioè le osservazioni o vengono approvate, o vengono respinte. Se le osservazioni, come alcune precedentemente hanno punti A, B, o C, si può approvare il punto A e non il B. Quindi questa osservazione, come è stata impostata tecnicamente non è accoglibile. Se posso permettermi, sempre tecnicamente, e non voglio assolutamente andare oltre le mie competenze, ci può essere una soluzione. La soluzione che in qualche maniera prospettava il Consigliere nel dire: nel momento in cui si sa esattamente quanto e come si può fare, questo è accoglibile oppure no? Se in una zona B residenziale dovesse essere fatta una schema a norma di un'attività fuori zona, in cui all'interno di questa scheda è prevista la quantificazione dell'ampliamento, che non è probabilmente consono con quanto richiesto, ma che probabilmente potrebbe in qualche maniera avvicinarsi, le altezze non sono quelle delle zone D, ma magari sono altezze più consone alla zona residenziale, che magari sono previste delle opere di mitigazione ambientale a riparazioni, questa tecnicamente potrebbe anche essere accoglibile. Quindi può essere accolta in questa formula come è stata proposta adesso. Con la legge attuale, mi dispiace, ma non è accoglibile tecnicamente.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - A questo punto, se non ci sono interventi, mettiamo ai voti il punto n. 6, esame e osservazione Cooperativa Pila Mare, Via Curtatone, Porto Tolle; osservazione pervenuta il 7.03.2017, protocollo 4053. Quindi votiamo la non accoglibilità. Prego.

INTERVENTO:

Il ragionamento che ha fatto l'Architetto Lino De Battisti è un po' legato anche al ragionamento del primo punto, quello di Narsi, perché quella lì è una zona residenziale, è stata schedata, gli abbiamo dato la possibilità di fare entro certi volumi quello che doveva fare, anche se è una zona residenziale, perché sostanzialmente quella lì è una zona residenziale. Però c'è la possibilità, schedando la zona, di dare la possibilità di fare quello che aveva richiesto.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Capogruppo Fattorini, prego.

FATTORINI GIANLUCA – Capogruppo Maggioranza - è in fascia di rispetto, non è in fascia residenziale B2. Quindi secondo me è un caso diverso.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Prego Consigliere Raffaele Crepaldi.

CREPALDI RAFFAELE – Consigliere Minoranza - A noi interessava capire la procedura amministrativa del voto e del non voto, perché è logico e palese che se tecnicamente la struttura e l'Architetto dà un parere negativo, non vedo nessuno che possa politicamente andare contro le norme. Quindi non è quella la questione. Era capire, approfittando della presenza dell'Architetto e del nostro Ingegnere, se successivamente, dettagliando come ha detto il Consigliere Mantovani e a seguito della risposta dell'Architetto, è possibile risolvere la soluzione in un altro Consiglio Comunale, prevedendo puntualmente l'intervento da fare. Era per capire.

INTERVENTO:

A microfoni spenti gli era stato detto.

INTERVENTO:

(Fuori microfono)

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Silvana Mantovani, prego.

MANTOVANI SILVANA – Consigliere Minoranza - Mi fa piacere di questo, però ovviamente per noi, che ci sia una finestra aperta per queste cose, è importante, e che venga detto in Consiglio Comunale ancora di più, Sindaco. Quindi secondo me questa specifica è stata importante. Questo voglio dire.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Se non ci sono altri interventi, passiamo al voto dell'osservazione n. 6 della ditta Cooperativa Pila Mare, Via Curtatone 153, Porto Tolle; osservazione pervenuta il 7.03.2017.

BELLAN CLAUDIO – Sindaco - Posso chiedere una specifica?

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Prego signor Sindaco, ne ha facoltà.

BELLAN CLAUDIO – Sindaco - Siccome fino adesso abbiamo votato...

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Adesso votiamo la non accoglibilità del punto.

BELLAN CLAUDIO – Sindaco - E quindi diciamo sì che non la accogliamo?

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Esatto. Votiamo sì che non è accoglibile, la non accoglibilità.

BELLAN CLAUDIO – Sindaco - Siamo favorevole alla non accoglibilità?

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Favorevoli alla non accoglibilità, perfetto. Grazie. E quindi mettiamo ai voti il punto n. 6 per la non accoglibilità dell'esame osservazione n. 6. Chi è a favore della non accoglibilità? Unanimità. Grazie signori Consiglieri. Passiamo al punto n. 7. Prego Vice Sindaco.

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - Richiedente è il geometra Nico Rossi. Presenta un'osservazione per modificare la classificazione urbanistica da RS2, i due mappali a Polesine Camerini in zona B2, da renderli omogenei con la proprietà. Il proprietario intende proporre la realizzazione di un parcheggio da cedere al Comune a scomputo degli oneri di urbanizzazione futuri. L'area sostanzialmente sono queste due zone. Diciamo che questa è Yoghi Bar, questo è il Bar Yoghi. La valutazione preliminare è che l'area oggetto richiesta è situata in zona E agricola ed è caratterizzata dalla presenza dei seguenti vincoli e tutele: area di notevole interesse pubblico; area di interesse paesistico ambientale; vincolo paesaggistico della 142. In assenza di apposita scheda urbanistica necessaria alla disciplina degli interventi richiesti dall'ufficio tecnico l'osservazione risulta non accoglibile. Qui sinceramente è arrivata un po' di corsa, nel senso che abbiamo interloquito un paio di volte con il geometra. Sostanzialmente lui proponeva di cedere in questa zona più o meno di fronte al bar dei parcheggi. Noi gli abbiamo chiesto di specificare meglio la progettazione perché sostanzialmente era poco più di un disegno; abbiamo chiesto la possibilità di avere più parcheggi e di discutere sul discorso degli oneri, perché quella era una sua richiesta. Noi diciamo che abbiamo fatto una contro proposta ma non siamo riusciti a chiuderla prima della chiusura della documentazione da portare in Consiglio, e quindi diciamo tecnicamente non accoglibile perché non è arrivata tutta la documentazione, non tanto alla richiesta tecnica, che probabilmente porterà su nei prossimi giorni e andremo in Consiglio Comunale più avanti.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Prego signori Consiglieri, apro la discussione. Se qualche Consigliere vuole intervenire, ne ha facoltà. Prego Consigliere Raffaele Crepaldi.

CREPALDI RAFFAELE – Consigliere Minoranza - Grazie Presidente. Solo per dire forse una cosa scontata, ma quando il parere tecnico è contrario, io non penso che ci sia motivo di discussione, quindi non è che la parte politica del Consiglio Comunale decide di andare contro un parere tecnico, che deve teoricamente seguire le norme vigenti. Quindi è logico che preannuncio il voto che proporrà all'intero Consiglio Comunale. Grazie.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Grazie Raffaele Crepaldi. Se non ci sono interventi, passiamo alla votazione dell'osservazione n. 7, ditta Rossi Nico, Via Corridoni Sud 10, Porto Tolle; osservazione pervenuta l'8.03.2017, protocollo 4192. Quindi mettiamo ai voti la non accoglibilità del punto 7. Chi è a favore? All'unanimità. Grazie signori Consiglieri. Passiamo ai punti n. 8. Prego Vice Sindaco Mirco Mancin.

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - L'osservazione è arrivata dalla ditta Siriana Finotti. Si presenta l'osservazione affinché detta area, meglio individuata negli elaborati allegati, venga modificata la classificazione da zona urbanistica F5 parcheggio a zona urbanistica B2 residenziale. Qui stiamo parlando del Ristorante Bussana, la zona è questa sostanzialmente, questo è il ristorante albergo e questa è la zona attualmente a parcheggio. La valutazione è tecnicamente accoglibile, nel senso che da orto foto, rilievo fotografico a terra, è stata riscontrata la presenza di un parcheggio; è stato verificato che detto parcheggio risulta pertinenziale a servizio dell'attività esistente, quindi l'osservazione risulta accoglibile ripristinando la ZTO a B2, in quanto trattasi di parcheggio privato ad uso pubblico ma pertinenziale all'attività esistente.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Apro la discussione al Consiglio Comunale. Chi vuole intervenire, prego Capogruppo Gianluca Fattorini.

INTERVENTO:
(Fuori microfono)

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - Diventa zona B2.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Se non ci sono altri interventi e se il Vice Sindaco non ha null'altro da aggiungere, mettiamo ai voti l'esame osservazione n. 8, ditta Bussana Srl, Via Po di Tolle 22 D, Porto Tolle; osservazione pervenuta l'8.03.2017, protocollo 4193. Quindi votiamo il punto n. 8 che tecnicamente è accoglibile. Chi è a favore? All'unanimità. Passiamo al punto n. 9. Prego Vice Sindaco Mirco Mancin.

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - L'osservazione è arrivata da Paolo Tessarin che presenta l'osservazione ai fini di confermare la viabilità individuata nell'estratto di mappa, classificando tutto il mappale 433, foglio 3, di proprietà come zona residenziale B1. La zona è Donzella Ca' Venier, è la zona del parcheggio dell'asilo. Questo è l'asilo e questo è il parcheggio. Trattasi di porzione di area a destinazione viabilità e parcheggio, e zona residenziale B1. L'osservazione risulta accoglibile con verifica puntuale tra la base cartografica catastale e il P.R.G. vigente, ora Piano degli Interventi.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Apro la discussione. Se c'è qualche Consigliere che deve intervenire ne ha facoltà, se no passiamo alla votazione esame osservazione n. 9, ditta Tessarin Paolo, Via Gramsci 23, Porto Tolle; osservazione pervenuta il 13.03.2017, protocollo n. 4508. Questa osservazione è tecnicamente accoglibile, quindi mettiamo ai voti l'accoglibilità del punto. Chi è a favore? Unanimità. Grazie signori Consiglieri. Passiamo al punto n. 10. Prego Vice Sindaco Mirco Mancin.

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - L'osservazione è arrivata dalla signora Lorenza Boso, che presenta un'osservazione per modificare la classificazione urbanistica da C1 di cui all'articolo 28 a B2 di cui all'articolo 27, del lotto di proprietà, in quanto dotato di tutti i servizi a rete e di accessibilità. Sostanzialmente stiamo parlando sempre di Donzella, questo è l'asilo, questo è il parcheggio di cui abbiamo parlato prima, questo è l'incrocio, è la zona questa in rosso. Il parere proposto è tecnicamente non accoglibile perché il lotto è collocato all'interno di una ZTO C1; l'area interessata dal previgente P.R.G., ora Piano degli Interventi, è indicata come fascia di rispetto fluviale, che graficamente non correttamente copre la destinazione di zona sottostante. L'osservazione risulta non accoglibile in quanto il lotto oggetto di osservazione risulta inserito all'interno dell'ambito della zona residenziale C1 soggetto a PUA, nel senso che tutta quella zona lì era legata a PUA; la signora chiedeva di uscire dal PUA, ma tecnicamente non è possibile.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - E' aperta la discussione al Consiglio Comunale. Se non ci sono interventi mettiamo ai voti l'esame osservazione n. 10, ditta Boso Lorenza, Via Gramsci, Porto Tolle, Rovigo; osservazione pervenuta il 13.03.2017, protocollo 4509. Quindi mettiamo ai voti la non accoglibilità dell'esame dell'osservazione. Chi è a favore della non accoglibilità? All'unanimità. Grazie. Passiamo al punto n. 11. Prego Vice Sindaco Mirco Mancin.

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - L'osservazione è arrivata dal signor Federico Fusetti, in qualità di comproprietario con la moglie di un appezzamento di terreno sito in località Donzella, Via Scovetta, attualmente identificata nel P.R.G. comunale come zona agricola E2. Con la presente inoltra richiesta affinché l'Amministrazione valuti positivamente la modifica dell'identificazione dell'area da agricola E2 ad agricola E4. La valutazione è che l'area risulta attualmente classificata dalla presente seconda variante come ZTO E agricola. L'osservazione risulta accoglibile in quanto l'area richiesta, essendo un lotto unico, risulta adiacente al nucleo residenziale già individuato, e non modifica le impostazioni strutturali del piano approvato. La zona è questa.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Signori consiglieri, chi vuole intervenire ne ha facoltà. Prego Capogruppo Pizzoli.

PIZZOLI ROBERTO - Capogruppo Minoranza - Perdoni anche la mia ignoranza, però non ho capito la differenza tra le due. Oggi il terreno è agricolo E2. Diventerebbe sempre agricolo in pratica? Solo per curiosità, per sapere che cosa voto.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Prego Architetto.

Arch. DE BATTISTI LINO – Progettista dei Piani - In pratica diventerebbe una zona come quella adiacente come E4, che è sempre una zona residenziale in ambito agricolo, che ha la possibilità indipendentemente dal lotto di edificare 800 metri cubi.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Se non ci sono altri interventi, mettiamo ai voti il punto n. 11, ditta Fusetti Federico, Via Matteotti 3, Porto Tolle; osservazione pervenuta il 27.03.2017, protocollo n. 5344. Quindi la proposta in esame dell'osservazione è accoglibile. Chi è a favore? Unanimità. Grazie signori Consiglieri. Passiamo all'esame osservazione n. 12. Prego Vice Sindaco Mirco Mancin.

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - Questa è l'ultima. Come vi accennavo prima, è legata a un pontile della Provincia, nel senso che la ditta Massimiliano Gibin chiede lo spostamento del pontile galleggiante di proprietà della Provincia dagli istanti 56 e 57 agli istanti 61 e 62, località Ca' Dolfin.

Noi l'abbiamo valutata come osservazione tecnicamente accoglibile, nel senso che praticamente chiede alla Provincia di poter spostare il pontile, e questo è un problema della Provincia; a noi sostanzialmente chiede di zonizzare quella zona lì con la possibilità di mettere appunto un pontile. Il pontile della Provincia è questo. Adesso è in questa zona, cioè di fronte al Ristorante Aurora, e chiede di spostarlo di un migliaio di metri, diciamo nella zona più adiacente alla struttura che lui ha adesso e che utilizza anche come itti turismo. Noi in questo momento abbiamo solo la possibilità di posizionare un pontile in quella zona. Noi, dopo tutto il ragionamento, spostamenti e Provincia, è un problema della Provincia. Noi zonizziamo e basta.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Capogruppo Pizzoli, prego.

PIZZOLI ROBERTO - Capogruppo Minoranza - il terreno all'eventuale spostamento che comunque è la Provincia che si deve esprimere per l'eventuale spostamento, però per questo spostamento comunque sarebbe predisposta la zona in maniera di...

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Prego Vice Sindaco.

MANCIN MIRCO – Vice Sindaco - Noi urbanisticamente dobbiamo prevedere lì la possibilità di mettere un pontile.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Prego Sindaco Claudio Bellan.

BELLAN CLAUDIO – Sindaco - Era per dire che adesso il Vice Sindaco ha parlato che riguarda un pontile della Provincia, ma è un problema che non ci riguarda come Consiglio Comunale il fatto che voglia o non voglia spostare il pontile della Provincia; in Consiglio Comunale questa sera decidiamo di dargli urbanisticamente che è possibile fare un pontile in quel punto. Dopodiché la questione della Provincia la risolverà con la Provincia, cioè non è di nostra competenza decidere questo.

INTERVENTO:
(Fuori microfono)

BELLAN CLAUDIO – Sindaco - Sì, perché lui nel suo scritto ha chiesto di fare questa operazione, ma noi questa sera decidiamo solo che lì può mettere un pontile. Che poi metta quello della Provincia o ne costruisca uno nuovo...

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Ha chiesto la parola il Capogruppo Veronica De Stefani. Prego Capogruppo.

DE STEFANI VERONICA – Capogruppo Minoranza - Mi sembra l'osservazione che muova da presupposti un po' arzigogolati. Forse faceva prima a farsi cambiare la destinazione dell'area precisa davanti dove gli interessa, senza andare a coinvolgere lo spostamento. Ma questo è un ragionamento da tecnico. Mi ha già risposto il Sindaco che, accogliendo questa osservazione, si dà comunque la modifica urbanistica e la possibilità di creare un pontile anche ex novo. Grazie.

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Grazie Capogruppo Veronica De Stefani. Se non ci sono altri interventi o da dare risposte dal Vice Sindaco, mettiamo in votazione l'esame osservazione n. 12, ditta Gibin Massimiliano, Via Ca' Dolfin 28, Porto Tolle; osservazione pervenuta il 30.03.2017, protocollo n. 5736, quindi l'osservazione è accoglibile e mettiamo ai voti l'accoglibilità del punto. Chi è a favore? All'unanimità. Grazie signori Consiglieri. A questo punto

mi diceva il Segretario Dottor Gianluigi Rossetti di mettere in votazione l'intero provvedimento. Prego Capogruppo Giacomo Bovolenta.

BOVOLENTA GIACOMO - Capogruppo Minoranza - Allora adesso si voterà complessivamente la somma?

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Sì, del provvedimento.

BOVOLENTA GIACOMO - Capogruppo Minoranza - Non ci sono problemi con il fatto che magari qualcuno non ha partecipato a singole votazioni?

INTERVENTO:
(Fuori microfono)

BOVOLENTA GIACOMO - Capogruppo Minoranza - Bene, grazie.

INTERVENTO:
(Fuori microfono)

FECCHIO ACHILLE – Presidente del Consiglio - Quindi andiamo a votare quello che è stato votato singolarmente, su suggerimento del nostro Segretario Gianluigi Rossetti. Quindi votiamo nell'insieme il provvedimento, quindi mettiamo ai voti il provvedimento. Chi è a favore? All'unanimità. Mi suggeriva il nostro Segretario Gianluigi Rossetti di mettere ai voti anche l'immediata eseguibilità del punto. Chi è a favore dell'immediata eseguibilità? Unanime. Grazie signori Consiglieri. Saluto l'Architetto Lino De Battisti, e lo ringrazio per la sua consulenza e la sua precisione; saluto il nostro Capo Settore Daniele Lazzarin. Ringrazio per la loro cortese assistenza tecnica. Grazie di nuovo e buona serata.

ACCERTATO che il Comune di Porto Tolle è dotato di Piano di Assetto del Territorio, giusta DGR n. 1163 del 25.6.2012 che ha ratificato il PAT pubblicato sul BUR n. 56 del 17.7.2012;

RAVVISATO che con propria deliberazione n. 72 del 29.12.2016 è stata adottata, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/04 s.m.i., la variante n. 2 al Piano degli Interventi tematismo residenziale e turistico, costituita dai seguenti elaborati redatti dall'Arch. Lino De Battisti:

- Elaborato 01a - Zonizzazione Intero Territorio Comunale - Sezione A (sc. 1:5.000);
- Elaborato 01b - Zonizzazione Intero Territorio Comunale - Sezione B (sc. 1:5.000);
- Elaborato 01c - Zonizzazione Intero Territorio Comunale - Sezione C (sc. 1:5.000);
- Elaborato 01d - Zonizzazione Intero Territorio Comunale - Sezione D (sc. 1:5.000);
- Elaborato 01e - Zonizzazione Intero Territorio Comunale - Sezione E (sc. 1:5.000);
- Elaborato 01f - Zonizzazione Intero Territorio Comunale - Sezione F (sc. 1:5.000);
- Elaborato 01g - Zonizzazione Intero Territorio Comunale - Sezione G (sc. 1:5.000);
- Elaborato 01h - Zonizzazione Intero Territorio Comunale - Sezione H (sc. 1:5.000);
- Elaborato 01i - Zonizzazione Intero Territorio Comunale - Sezione I (sc. 1:5.000);
- Elaborato 01l - Zonizzazione Intero Territorio Comunale - Sezioni L - L' (sc. 1:5.000);
- Elaborato 01m - Zonizzazione Intero Territorio Comunale - Sezione M (sc. 1:5.000);

- Elaborato 01n - Zonizzazione Intero Territorio Comunale - Sezione N (sc. 1:5.000);
- Elaborato 01o - Zonizzazione Intero Territorio Comunale - Sezioni O - O' (sc. 1:5.000);
- Elaborato 01p - Zonizzazione Intero Territorio Comunale - Sezioni P - P' (sc. 1:5.000);
- Elaborato 02a - Zone significative - Ca' Tiepolo - A (sc. 1:2.000);
- Elaborato 02b - Zone significative - Ca' Tiepolo - B (sc. 1:2.000);
- Elaborato 02c - Zone significative - Donzella/ Ca' Venier (sc. 1:2.000);
- Elaborato 02d - Zone significative - Tolle/ Ca' Zuliani (sc. 1:2.000);
- Elaborato 02e - Zone significative - Boccasette/ Pila (sc. 1:2.000);
- Elaborato 02f - Zone significative - Ca' Mello/ Polesine Camerini (sc. 1:2.000);
- Elaborato 02g - Zone significative - Scardovari (sc. 1:2.000);
- Elaborato 02h - Zone significative - S. Giulia/ Barricata (sc. 1:2.000);
- Elaborato 03a - Vincoli e Tutele - Sezione A (sc. 1:5.000);
- Elaborato 03b - Vincoli e Tutele - Sezione B (sc. 1:5.000);
- Elaborato 03c - Vincoli e Tutele - Sezione C (sc. 1:5.000);
- Elaborato 03d - Vincoli e Tutele - Sezione D (sc. 1:5.000);
- Elaborato 03e - Vincoli e Tutele - Sezione E (sc. 1:5.000);
- Elaborato 03f - Vincoli e Tutele - Sezione F (sc. 1:5.000);
- Elaborato 03g - Vincoli e Tutele - Sezione G (sc. 1:5.000);
- Elaborato 03h - Vincoli e Tutele - Sezione H (sc. 1:5.000);
- Elaborato 03i - Vincoli e Tutele - Sezione I (sc. 1:5.000);
- Elaborato 03l - Vincoli e Tutele - Sezioni L - L' (sc. 1:5.000);
- Elaborato 03m - Vincoli e Tutele - Sezione M (sc. 1:5.000);
- Elaborato 03n - Vincoli e Tutele - Sezione N (sc. 1:5.000);
- Elaborato 03o - Vincoli e Tutele - Sezioni O - O' (sc. 1:5.000);
- Elaborato 03p - Vincoli e Tutele - Sezioni P - P' (sc. 1:5.000);
- Elaborato 04 - Schede Normative degli Accordi pubblico/ privato;
- Elaborato 05 - Schede Attività economiche fuori zona;
- Elaborato 06 - Norme Tecniche Operative;
- Elaborato 07 - Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- Elaborato 08 - Modifiche e/o integrazioni ai Quadri di Ripristino Ambientale;
- Elaborato 09 - Relazione Programmatica;
- Elaborato 10 - Registro dei crediti edilizi;
- Elaborato 11 - Valutazione di Incidenza Ambientale;
- Elaborato 12 - Banca dati alfa-numerica e vettoriale;
- Elaborato 13 – Verifica Assogettabilità VAS;

VISTO che la variante al Piano degli Interventi n. 2 è stata depositata a disposizione del pubblico dal 5.1.2017 fino al 4.2.2017, e cioè per trenta giorni, che di detto deposito ne è stata data notizia mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Porto Tolle, all'Albo Pretorio on-line, mediante l'affissione di manifesti sul territorio comunale, e mediante la pubblicazione sui quotidiani a diffusione locale "Il Gazzettino di Rovigo" del 5.1.2017 e "Il Resto del Carlino di Rovigo" del 5.1.2017;

DATO ATTO che nei successivi trenta giorni del deposito, e cioè dal 5.2.2017 al 6.3.2017, era possibile per chiunque ne avesse interesse presentare osservazioni e/o opposizione alla variante al Piano degli Interventi n. 2;

ACCERTATO che entro i termini suddetti non sono state presentate opposizioni e che entro il termine previsto, ossia il 6.3.2017, sono state presentate cinque osservazioni, qui di seguito elencate:

1. Molino Narsi Alberto & C. snc del 22.2.2017 prot. n. 3313;

2. Navigazione Marino Cacciatori snc del 22.2.2017 prot. n. 3314;
3. Cooperativa Pescatori Delta Padano Scardovari scarl del 22.2.2017 prot. n. 3315;
4. Responsabile del Servizio Urbanistica – Osservazioni tecniche del 23.2.2017 prot. n. 3390;
5. Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine scarl del 3.3.2017 prot. n. 3792

RILEVATO che oltre termini sono state presentate le seguenti osservazioni:

6. Cooperativa Pilamare del 7.3.2017 prot. n. 4053;
7. Rossi Nico del 8.3.2017 prot. n. 4192;
8. Bussana srl del 8.3.2017 prot. n. 4193;
9. Tessarin Paolo del 13.3.2017 prot. n. 4508;
10. Boso Lorenza del 13.3.2017 prot. n. 4509;
11. Fusetti Federico del 27.3.2017 prot. n. 5344;
12. Gibin Massimiliano del 30.3.2017 prot. n. 5736;

Le 12 osservazioni su elencate vengono qui allegate alla lettera A per far parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

VISTE le controdeduzioni tecniche alle osservazioni presentate fatte prevenire dall'estensore della variante n. 2 al P.I. con PEC del 10.4.2017 prot. n. 6352 e qui allegate alla lettera B;

VERIFICATO che in merito a quanto disposto dalla DGR n. 2948 del 6.10.2009 in relazione alla Valutazione di Compatibilità Idraulica è stato trasmessa la variante ai competenti Uffici con nota del Responsabile dell'Area Urbanistica – Edilizia Privata a mezzo PEC del 14.2.2017 prot. n. 2763;

ACCERTATO che in merito alla Valutazione di Compatibilità Idraulica il Consorzio di Bonifica Delta del Po con nota del 29.3.2017 prot. n. 2452, pervenuta al Comune di Porto Tolle con PEC in pari data al prot. n. 5568 ha espresso il proprio parere;

ACCERTATO che il Responsabile del Servizio Urbanistica, che ha redatto la valutazione di assoggettabilità alla VAS, ha ritenuto che le trasformazioni dettate dal piano in oggetto risultino sostenibili e dunque che si possa escludere che il piano debba essere sottoposto a procedura VAS, così come indicato nello specifico elaborato adottato con precedente deliberazione con la quale è stato adottato la variante al PI di che trattasi;

PRECISATO che il Consiglio Comunale intende valutare tutte le osservazioni, anche quelle pervenute oltre i termini previsti dalla legislazione vigente;

VIENE DATO ATTO che la valutazione di ogni singola osservazione e controdeduzione e decisione in merito alle stesse avverrà con la seguente procedura:

- lettura del nominativo del richiedente e sintesi del contenuto dell'osservazione;
- lettura del parere tecnico;
- discussione;
- decisione con voto palese;

VISTA la L.R. 11/04 s.m.i. ed in particolare gli articoli 17 e 18;

VISTO il Piano di Assetto del Territorio vigente e valutato che l'approvazione del presente strumento urbanistico non risulta in contrasto con lo strumento strutturale della pianificazione comunale;

DATO ATTO che l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che :

“Gli amministratori di cui all’art. 78, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell’accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;”

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VALUTATO che dall'adozione del presente provvedimento non scaturiscono impegni di spesa;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n° 14 consiglieri presenti:

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di esaminare tutte le osservazioni, anche quelle pervenute oltre i termini previsti dall'art. 18 della L.R. 11/04 s.m.i., ovvero entro il 06.03.2017, così come previsto sull'avviso di deposito;
3. Di esaminare e votare ognuna delle osservazioni pervenute come di seguito indicato:

ESAME OSSERVAZIONE N. 1

Ditta: **Molino Narsi Alberto & C. snc, via Matteotti 595 - Porto Tolle (Ro)**

Osservazione pervenuta il 22.2.2017 prot. n. 3313

Sintesi osservazione:

«[...] Premesso che [...] per consentire uno accrescimento del proprio settore orto-floro-vivaistico risulta necessario realizzare delle strutture a protezione delle piante e del pellet, che possono essere ricondotte alle "serre tunnel" utilizzate in zona agricola [...] chiede di poter realizzare nella propria area di proprietà gli interventi [...], indispensabili per il proseguo dell'attività[...]]»

Valutazione preliminare del Tecnico:

L'area oggetto di richiesta è situata in ZTO residenziale B2 ed al suo interno sono stati riscontrati i seguenti vincoli/tutele: Fascia di rispetto fluviale di trasferimento, Fascia di tutela dal Fiume Po Art. 41 L.R. 11/2004, Ambito del Parco Regionale del Delta del Po, Aree di interesse paesistico ambientale di cui al P.d.A.

Sulla base di quanto previsto dalla rispettiva scheda urbanistica allegata all'osservazione che disciplina puntualmente gli interventi ammissibili.

Controdeduzione:

Tecnicamente accoglibile

Il Presidente pone a votazione l'osservazione n. 1 al fine di decidere sull'accoglimento della stessa, si passa al voto palese che dà il seguente risultato:

Presenti n° 13 consiglieri: favorevoli n° 13, contrari nessuno e astenuti nessuno

Pertanto il Consiglio Comunale decide di **accogliere** l'osservazione n. 1 proposta dalla ditta Molino Narsi Alberto & C. snc presentata il 22.2.2017 prot. n. 3313;

ESAME OSSERVAZIONE N. 2

Ditta: **Navigazione Marino Cacciatori snc di Marangon Graziana & Figli, via Matteotti n. 304 - Porto Tolle (Ro)**

Osservazione pervenuta il 22.2.2017 prot. n. 3314

Descrizione sintetica:

« [...] Premesso che [...] la propria ditta esercita l'attività di turismo di navigazione lungo i rami del Po; [...] La Variante al Piano degli Interventi n. 1 disciplina le strutture per il turismo di visitazione, le quali possono essere realizzate secondo le schede tecniche 2.1, 2.2 e 3.1 del prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale allegato alla Variante al P n. 1; in località Barricata è previsto un Punto e/o ambito di ormeggio di progetto[...]]chiede

1. *la possibilità di integrare tra loro le tipologie 2.1 e 2.2 con passerelle, in modo da consentire un utilizzo più ampio delle strutture dedicate al turismo di visitazione;*
2. *di prevedere che il punto di ormeggio a Barricata possa essere utilizzato per l'attracco delle imbarcazioni destinate al turismo di visitazione[...]*»

Valutazione preliminare:

Relativamente al punto 1 si ritiene accoglibile l'osservazione, sulla base della proposta di modifica delle relative schede del Prontuario relativo alla Variante n. 1.

Relativamente al punto 2 si ritiene l'osservazione tecnicamente accoglibile, in quanto tale variante non modifica i criteri pianificatori dello strumento urbanistico adottato.

Parere tecnico:

Tecnicamente accoglibile

Il Presidente pone a votazione l'osservazione n. 2 al fine di decidere sull'accoglimento della stessa, si passa al voto palese che dà il seguente risultato:

Presenti n° 13 consiglieri: favorevoli n° 13, contrari nessuno e astenuti nessuno

Pertanto il Consiglio Comunale decide di **accogliere** l'osservazione n. 2 proposta dalla ditta Navigazione Marino Cacciatori snc di Marangon Graziana & Figli presentata il 22.2.2017 prot. n. 3314;

ESAME OSSERVAZIONE N. 3

Ditta: **Coopertativa Pescatori Delta Padano Scardovari scarl, via Roma n. 168 - Porto Tolle (Ro)**

Osservazione pervenuta il 22.2.2017 prot. n. 3315

Descrizione sintetica:

« [...] Premesso che [...] sui pontili per alaggio barche e sui pontili sbarco mitili vengono posizionate e movimentate strutture ed attrezzature con pesi elevati, le quali necessitano di una sottostruttura che possa sopportare carichi elevati; [...] chiede
In caso di utilizzo di struttura portante costituita da palancole, la possibilità di realizzare, sottostante la piattaforma, una sottostruttura di riempimento in materiale ghiaioso al fine di consentire il posizionamento di manufatti ed attrezzi pesanti. [...]»

Valutazione preliminare:

L'osservazione risulta accoglibile sulla base della proposta di modifica degli artt. 62 e 63 delle N.T.O. di cui si allega lo stralcio:

Art. 62 Pontili Punto per scarico mitili

Strumenti urbanistici e legislazione di riferimento:

P.A.T. di Porto Tolle;

Variante n.1 al Piano degli Interventi - Settore Pesca;

Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale Variante n. 1 al Piano degli Interventi;

Elaborati grafici di riferimento:

Elab. 01/a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, m, n, o, p - Intero territorio comunale scala 1:5000;

Elab. 02/a, b, c, d, e, f, g, h - Zone significative, scala 1:2000;

Disciplina di zona:

1. Nei punti indicati in cartografia, è consentito il posizionamento di ~~pontili~~ punto per scarico mitili.

2. La costruzione di ~~pontili~~ punto per scarico mitili è subordinata al rilascio del titolo edilizio ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.s. m.m. i.i. ed al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. Tipologie: le costruzioni dovranno essere realizzate secondo tipologie e materiali tradizionali, seguendo come esempio la scheda tecnica 9.1 prevista dal prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale.

b. Caratteristiche costruttive: ogni intervento edificatorio è subordinato a quanto di seguito stabilito:

– Distacco tra i fabbricati o tra corpi di fabbrica: non può essere inferiore a m 6,00 o in aderenza.

– La piattaforma può essere coperta in modo totale o parziale con una tettoia;

– Sulla struttura possono essere realizzati locali di servizio (es: uffici, servizi igienici, vani tecnici, ecc.), i quali dovranno rispettare le normative vigenti in materia igienico-sanitaria; E' consentita la realizzazione di impianti di distribuzione carburanti, necessari all'attività della pesca;

– Sulla piattaforma potranno essere realizzati scivoli per il posizionamento di nastri trasportatori in calcestruzzo armato;

– Accesso dalla sommità arginale: con rampe carrabili e/o pedonali. Antistante il ~~pontile~~ punto per scarico mitili, è consentita la realizzazione di un piazzale per la manovra dei veicoli. La posizione dell'accesso può variare rispetto al lato del fabbricato parallelo la strada;

– ~~Struttura portante a contatto con l'acqua~~ Il punto per scarico mitili può essere realizzato su terrapieno adiacente alle opere di arginatura o su pontile, in questo caso la struttura di sostegno può essere realizzata con pali in legno e/o cemento e/o c.a.v. e/o palancole in c.a.v./ferro/acciaio con finitura tipo legno;

– La costruzione della piattaforma di sbarco (Psb) è facoltativa. Essa può essere costruita coperta e su tutti e quattro i lati del ~~pontile~~ punto per scarico mitili;

– Servizi a terra: ogni intervento edificatorio è subordinato alla presenza dei sottoservizi necessari ed adeguati spazi per manovra e fermata dei veicoli.

c. Attrezzature: è consentito, all'esterno ed all'interno dei locali, il posizionamento di attrezzature finalizzate alla destinazione specifica del ~~pontile~~ punto per scarico mitili (es. nastri trasportatori, gruppi elettrogeni, ecc.).

d. Materiali Impiegati: le costruzioni dovranno essere realizzate in legno e/o in pannelli sandwich aventi spessore minimo di mm 40 e finitura tipo legno, gli infissi esterni dovranno essere in legno e/o pvc e/o alluminio con finitura tipo legno, le superfici vetrate dovranno essere in vetro o materiale sintetico, come plexiglas, metacrilato o polycarbonato, comunque trasparente. E' vietato l'uso di polycarbonato alveolare a doppia parete e profilati metallici e/o pannelli lasciati a vista, color alluminio, dorati, bronzati, lucidi, specchiati, cromati o comunque riflettenti. Il pontile manufatto potrà essere isolato dal punto di vista termico ed acustico, con pannelli posizionati all'interno ed a ridosso delle pareti perimetrali. Elementi di ferro, acciaio e/o calcestruzzo sono consentiti con la sola funzione strutturale. La copertura del capanno, ad una o più falde, dovrà essere realizzata con l'impiego di canna palustre e/o con lastre in fibrocemento tipo onduline di tonalità rosso mattone e/o con pannelli sandwich termoisolanti in bilaminato metallico con forma tipo onduline e/o lamiera grecata e colorati rosso mattone per le parti esterne a vista e/o con pannelli solari integrati, pendenza delle falde compresa tra il 20% e 35%. La piattaforma e gli accessi potranno essere realizzati in legno e/o in calcestruzzo armato.

e. Tinteggiature: le pareti esterne dovranno preferibilmente essere tinteggiate con vernice coprente. Sono ammessi anche trattamenti con vernici protettive trasparenti, comunque mordenzate della tonalità noce chiaro. L'opera morta di eventuali strutture galleggianti dovrà essere verniciata in colore grigio chiaro, bianco o beige chiaro; l'opera viva potrà essere trattata con vernice antivegetativa. Le strutture portanti dovranno essere verniciate, per le parti emerse fuori terra, con tinte color legno.

f. Prescrizioni ambientali: Tali strutture dovranno essere posizionate ad una distanza minima di 70 metri dagli Habitat con codice 1110 – 1140 – 1210 – 1310 – 1320 – 1410 – 1420 – 1510 – 2110 – 2120 - 2130 del sito Natura 2000. In sede di ottenimento del titolo edilizio, tale distanza può variare in aumento o in diminuzione a seguito di stesura di specifica Vinca che preveda studi puntuali sugli Habitat interessati.

3. Al fine della sicurezza degli utilizzatori delle strutture per la pesca e per le indispensabili attività di manutenzione delle opere consorziali (Consorzio di Bonifica Delta del Po), le nuove costruzioni, dovranno mantenere una distanza dalle opere che rientrino nelle attività istituzionale del Consorzio di Bonifica Delta del Po (idrovoce con tubazioni di scarico poste a cavaliere sulle arginature, opere di derivazione irrigua e qualsiasi altra opera consorziale) di almeno 100 m.

4. Nel caso il punto per sbarco mitili sia realizzato su pontile dovranno essere privilegiate le strutture autolivellanti alle variazioni idrometriche del corso d'acqua o strutture miste parte insistenti su pali e parti mobili galleggianti. Sulle arginature esistenti e realizzate con difese di sponda in pietrame si possono utilizzare strutture prettamente su pali fissi. A carico del concessionario l'area di pertinenza della struttura dovrà essere mantenuta e assicurata la sicurezza spondale. Sulle arginature non realizzate attraverso presidi di sponda in pietrame dovrà essere mantenuta la vegetazione esistente anche sull'area di pertinenza della struttura. Sui presidi di sponda dovranno essere privilegiate le strutture di collegamento a campata unica in maniera da utilizzare sul suolo il minor numero possibile di pali. Per le strutture fisse, dovrà essere prevista, ove tecnicamente possibile, una quota d'intradosso del piano di calpestio superiore alla locale quota di massima piena. Le strutture dovranno assicurare la permanenza della connessione delle aree

e delle fasce con vegetazione naturale e spontanea o di nuovo impianto, condizione fondamentale per favorire la presenza della biodiversità.

5. Dovrà essere rispettato l'art. 51 delle NTA del PAT.

Art. 63 Pontili Punto per alaggio barche

Strumenti urbanistici e legislazione di riferimento:

P.A.T. di Porto Tolle;

Variante n.1 al Piano degli Interventi - Settore Pesca;

Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale Variante n. 1 al Piano degli Interventi;

Elaborati grafici di riferimento:

Elab. 01/a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, m, n, o, p - Intero territorio comunale scala 1:5000;

Elab. 02/a, b, c, d, e, f, g, h - Zone significative, scala 1:2000;

Disciplina di zona:

1. ~~Nei punti~~ Negli ambiti indicati in cartografia, a servizio esclusivo degli addetti alla pesca professionale è ~~consentito il posizionamento di pontili~~ è consentita la realizzazione di punto per alaggio barche.

2. La costruzione di ~~pontili~~ punto per alaggio barche è subordinata al rilascio del titolo edilizio ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.s. m.m. i.i. ed al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. Tipologie: le costruzioni dovranno essere realizzate secondo tipologie e materiali tradizionali, seguendo come esempio la scheda tecnica 8.1 prevista dal prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale.

b. Caratteristiche costruttive: Ogni intervento edificatorio è subordinato a quanto di seguito stabilito:

– Distacco tra i fabbricati o tra corpi di fabbrica: non può essere inferiore a m 6,00 o in aderenza.

– La piattaforma può essere coperta in modo totale o parziale con una tettoia;

– Sulla struttura possono essere realizzati locali di servizio (es: uffici, servizi igienici, vani tecnici, ecc.), i quali dovranno rispettare le normative vigenti in materia igienico-sanitaria. E' consentita la realizzazione di impianti di distribuzione carburanti, necessari all'attività della pesca.

– Sulla piattaforma potranno essere realizzati scivoli per l'alaggio in calcestruzzo armato;

- *Accesso dalla sommità arginale: con rampe carrabili e/o pedonali. Antistante il ~~pontile~~ punto per alaggio barche, è consentita la realizzazione di un piazzale per la manovra dei veicoli;*
 - *~~Struttura portante a contatto con l'acqua~~ Il punto per alaggio barche può essere realizzato su terrapieno adiacente alle opere di arginatura o su pontile, in questo caso: la struttura di sostegno può essere realizzata con pali in legno e/o cemento e/o c.a.v. e/o palancole in c.a.v./ferro/acciaio con finitura tipo legno;*
 - *Acque reflue da lavaggio: dovranno essere previsti sistemi di raccoglimento delle acque reflue da lavaggio (es. vasche di raccoglimento sottostanti la piattaforma, ecc.);*
 - *Servizi a terra: ogni intervento edificatorio è subordinato alla presenza dei sottoservizi necessari ed adeguati spazi per manovra e fermata dei veicoli.*
- c. *Attrezzature: è consentito, all'esterno ed all'interno dei locali, il posizionamento di attrezzature finalizzate alla destinazione specifica del ~~pontile~~ punto per alaggio barche (es. gru, gruppi elettrogeni, ecc.);*
- d. *Materiali Impiegati: le costruzioni soprastanti la piattaforma dovranno essere realizzate in legno e/o in pannelli sandwich aventi spessore minimo di mm 40 e finitura tipo legno, gli infissi esterni dovranno essere in legno e/o pvc e/o alluminio con finitura tipo legno, le superfici vetrate dovranno essere in vetro o materiale sintetico, come plexiglas, metacrilato o polycarbonato, comunque trasparente. E' vietato l'uso di polycarbonato alveolare a doppia parete e profilati metallici e/o pannelli lasciati a vista, color alluminio, dorati, bronzati, lucidi, specchiati, cromati o comunque riflettenti. Il ~~pontile~~ manufatto potrà essere isolato dal punto di vista termico ed acustico, con pannelli posizionati all'interno ed a ridosso delle pareti perimetrali. Elementi di ferro, acciaio e/o calcestruzzo sono consentiti con la sola funzione strutturale. La copertura del capanno, ad una o più falde, dovrà essere realizzata con l'impiego di canna palustre e/o con lastre in fibrocemento tipo onduline di tonalità rosso mattone e/o con pannelli sandwich termoisolanti in bilaminato metallico con forma tipo onduline e/o lamiera grecata e colorati rosso mattone per le parti esterne a vista e/o con pannelli solari integrati, pendenza delle falde compresa tra il 20% e 35%. La piattaforma e gli accessi potranno essere realizzati in legno e/o in calcestruzzo armato.*
- e. *Tinteggiature: le pareti esterne dovranno preferibilmente essere tinteggiate con vernice coprente. Sono ammessi anche trattamenti con vernici protettive trasparenti, comunque mordenzate della tonalità noce chiaro. L'opera morta di eventuali strutture galleggianti dovrà essere verniciata in colore grigio chiaro, bianco o beige chiaro; l'opera viva potrà essere trattata con vernice antivegetativa. Le strutture portanti dovranno essere verniciate, per le parti emerse fuori terra, con tinte color legno.*
- f. *Prescrizioni ambientali: Tali strutture dovranno essere posizionate ad una distanza minima di 70 metri dagli Habitat con codice 1110 – 1140 – 1210 – 1310 – 1320 – 1410 – 1420 – 1510 – 2110 – 2120 - 2130 del sito Natura 2000. In sede di ottenimento del titolo edilizio, tale distanza può variare in aumento o in diminuzione a seguito di stesura di specifica Vinca che preveda studi puntuali sugli Habitat interessati.*
3. *Al fine della sicurezza degli utilizzatori delle strutture per la pesca e per le indispensabili attività di manutenzione delle opere consorziali (Consorzio di Bonifica Delta del*

Po), le nuove costruzioni, dovranno mantenere una distanza dalle opere che rientrino nelle attività istituzionale del Consorzio di Bonifica Delta del Po (idrovoce con tubazioni di scarico poste a cavaliere sulle arginature, opere di derivazione irrigua e qualsiasi altra opera consorziale) di almeno 100 m.

4. Nel caso il punto per alaggio barche sia realizzato su pontile dovranno essere privilegiate le strutture autolivellanti alle variazioni idrometriche del corso d'acqua o strutture miste parte insistenti su pali e parti mobili galleggianti. Sulle arginature esistenti e realizzate con difese di sponda in pietrame si possono utilizzare strutture prettamente su pali fissi. A carico del concessionario l'area di pertinenza della struttura dovrà essere manutenzionata e assicurata la sicurezza spondale. Sulle arginature non realizzate attraverso presidi di sponda in pietrame dovrà essere mantenuta la vegetazione esistente anche sull'area di pertinenza della struttura. Sui presidi di sponda dovranno essere privilegiate le strutture di collegamento a campata unica in maniera da utilizzare sul suolo il minor numero possibile di pali. Per le strutture fisse, dovrà essere prevista, ove tecnicamente possibile, una quota d'intradosso del piano di calpestio superiore alla locale quota di massima piena. Le strutture dovranno assicurare la permanenza della connessione delle aree e delle fasce con vegetazione naturale e spontanea o di nuovo impianto, condizione fondamentale per favorire la presenza della biodiversità.

5. Dovrà essere rispettato l'art. 51 delle NTA del PAT.

Parere tecnico:

Tecnicamente accoglibile

Il Presidente pone a votazione l'osservazione n. 3 al fine di decidere sull'accoglimento della stessa, si passa al voto palese che dà il seguente risultato:

Presenti n° 12 consiglieri: favorevoli n° 12, contrari nessuno e astenuti nessuno

Pertanto il Consiglio Comunale decide di **accogliere** l'osservazione n. 3 proposta dalla ditta Coopertativa Pescatori Delta Padano Scardovari scarl presentata il 22.2.2017 prot. n. 3315;

ESAME OSSERVAZIONE N. 4

Ditta: **Responsabile Servizio Urbanistica del Comune di Porto Tolle, P.zza Ciceruacchio 9/a - Porto Tolle (Ro)**

Osservazione pervenuta il 23.2.2017 prot. n. 3315

Descrizione sintetica:

1. « [...]Risulta mancante tra gli elaborati adottati con la variante 2 al PI il prontuario per la qualità architettonica approvato con la variante 1 al PI;

2. Vista le NTO della variante 1 al PI che prevede il divieto di realizzare manufatti entro i 100 metri dalle opere del Consorzio di Bonifica Delta del Po si ritiene utile eliminare le zonizzazioni ancora presenti entro tale buffer;
3. Manca l'esatta individuazione dell'ambito destinato alla Casa di Riposo di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 13.3.2006;
4. Le tavole della variante n. 2 riportano esattamente i retini con colori e simbologie delle zonizzazioni della variante 1 al PI che risultano poco leggibili e pertanto risulta opportuno modificarle;
5. Manca tra gli elaborati la scheda n. 1 della variante 1 al PI, che comunque è correttamente riportata nelle tavole;
6. All'interno del QR7 manca la viabilità relativamente all'ambito definito come "spiaggia delle conchiglie", verificare anche altri ambiti in cui la viabilità viene riportata in maniera incongrua, come in località Cà Tiepolo zona artigianale;
7. Verificare la correttezza nell'indicazione della fascia del Piano di Trasferimento;
8. Riportare correttamente gli ambiti del vincolo paesaggistico depurato dalle zone A e B vigenti al 1.9.1985;
9. Eliminare dalle NTO la discrezionalità del Responsabile del Servizio (come all'art. 26 c.2);
10. Inserire pontili provincia esistenti e di progetto;
11. Si rileva che parte del centro storico di località Tolle risulta zona agricola, Verificare la correttezza della perimetrazione dei centri storici;
12. Incongruenze cartografiche e normative in particolare le sovrapposizioni tra la base cartografica su CTR e la base catastale, tra alcune parti delle NTO adottate e le NTA del vigente PRG var. 2/2003 e tra la variante 1 al PI tematismo pesca professionale, sportiva e turismo acque interne vigente e la variante 2 al PI adottata;
13. Incongruenze cartografiche rilevate tra il PAT approvato ed il PI adottato; [...]

Valutazione preliminare:

Si premette che la seguente Variante n. 2 al P.I. è stata redatta conformemente a quanto disciplinato dagli atti di indirizzo relativi alla L.R. 11/2004 su C.T.R.N., la quale non è perfettamente sovrapponibile con la base cartografica catastale a causa dei diversi sistemi di riferimento di coordinate. Tale constatazione giustifica alcune incongruenze della base cartografica del P.I. rispetto alle reali proprietà.

Le osservazioni formulate dall'U.T.C. riguardano essenzialmente precisazioni e/o verifiche cartografiche e normative, che non incidono sulla filosofia del piano e sulla struttura normativa. Riguardano accertamenti derivanti dall'adeguamento della Variante n. 1 al P.I. rispetto al previgente P.R.G. ed agli atti di pianificazione sovraordinati. In particolare per quanto concerne la Fascia di rispetto fluviale di trasferimento, si precisa che è necessario un allineamento tra l'art. 130 delle N.T.O., il quale prevede una fascia di ml. 20, e le relative cartografie di piano, nelle quali si è riscontrata una profondità variabile per tale fascia. Tali previsioni sia normative, che cartografiche, derivano dal previgente P.R.G.

Ulteriori accertamenti richiesti dall'U.T.C. derivano da incongruenze derivanti dalla sovrapposizione tra le previsioni della seguente Variante n. 2, con quelle della Variante n. 1 al P.I.

Parere tecnico:

Tecnicamente accoglibile

Il Presidente pone a votazione l'osservazione n. 4 al fine di decidere sull'accoglimento della stessa, si passa al voto palese che dà il seguente risultato:

Presenti n° 14 consiglieri: favorevoli n° 14, contrari nessuno e astenuti nessuno

Pertanto il Consiglio Comunale decide di **accogliere** l'osservazione n. 4 proposta dalla ditta Responsabile Servizio Urbanistica del Comune di Porto Tolle presentata il 23.2.2017 prot. n. 3315;

ESAME OSSERVAZIONE N. 5

Ditta: **Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine Organizzazione di Produttori scarl, via della Sacca 11 – Porto Tolle (Ro)**

Osservazione pervenuta il 3.3.2017 prot. n. 3792

Descrizione sintetica:

« [...] Premesso che [...] la variante n. 2 al PI all'interno delle stesse aree, in alcuni tratti, sovrappone zonizzazioni a destinazione diversa: F8 (balneazione organizzata), D8/2 (qualificazione paesaggistico-ambientale) e punti ed ambiti di ormeggio (art. 68 NTO)[...] chiede

Che per le aree in argomento, vengano mantenute esclusivamente le destinazioni d'uso approvate con la variante n.1 al P.I. , al fine di salvaguardare l'attività di pesca professionale, poiché, l'accesso ad imbarcazioni non professionali, comporterebbe un rischio enorme all'economia della pesca, la quale risulta trainante per il comune stesso.[...]»

Valutazione preliminare:

L'area oggetto di osservazione è normata dalle seguenti destinazioni: F8 (balneazione organizzata), D8/2 (qualificazione paesaggistico-ambientale) e punti ed ambiti di ormeggio. Relativamente all'ambito di ormeggio di progetto posto a ridosso della Sacca degli Scardovari si ritiene di accogliere l'osservazione e conseguentemente di stralciare la previsione.

Si accoglie inoltre l'osservazione relativa al mantenimento delle sole previsioni della Variante n.1 riperimetrando il Q.R. n. 7 e la Z.T.O. D8/2.

Parere tecnico:

Tecnicamente accoglibile

Il Presidente pone a votazione l'osservazione n. 5 al fine di decidere sull'accoglimento della stessa, si passa al voto palese che dà il seguente risultato:

Presenti n° 13 consiglieri: favorevoli n° 13, contrari nessuno e astenuti nessuno

Pertanto il Consiglio Comunale decide di **accogliere** l'osservazione n. 5 proposta dalla ditta Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine Organizzazione di Produttori scarl presentata il 3.3.2017 prot. n. 3792;

ESAME OSSERVAZIONE N. 6

Ditta: **Cooperativa Pilamare, via Curtatone n. 15/3 - Porto Tolle (Ro)**

Osservazione pervenuta il 7.3.2017 prot. n. 4053

Descrizione sintetica:

« [...] Premesso che [...] la Cooperativa Pilamare svolge la propria attività in un fabbricato ubicato in località Pila, Via Caprera n. 30 autorizzato con certificato di agibilità[...] l'area sulla quale sorge l'immobile oggetto di ristrutturazione ed ampliamento è classificata dalla variante n. 2 al PI come "zona B2/2 - Residenziale estensiva di completamento", regolata dall'art. 27 delle NTO;[...] chiede

Che, all'interno della propria area di pertinenza, la Cooperativa Pilamare possa ampliare la propria attività aziendale, al fine di contenere i costi di gestione, i quali sarebbero dimezzati, ed ottimizzare la produttività e la metodologia lavorativa dei propri soci.[...]

Valutazione preliminare:

L'area risulta situata in Z.T.O. B2, ed al suo interno è stata riscontrata la presenza dei seguenti vincoli/ tutele: Aree di notevole interesse pubblico art. 136 D.Lgs. 42/2004, Aree di interesse paesistico ambientale di cui al P.d.A., SIC IT3270017 Delta Po: tratto terminale e Delta veneto. L'osservazione non è accoglibile in quanto la variazione di destinazione d'uso "D produttivo" richiesta dall'attività, non è compatibile con la zona residenziale circostante.

Parere tecnico:

Tecnicamente non accoglibile

Il Presidente pone a votazione l'osservazione n. 6 al fine di decidere sul non accoglimento della stessa, si passa al voto palese che dà il seguente risultato:

Presenti n° 14 consiglieri: favorevoli n° 14, contrari nessuno e astenuti nessuno

Pertanto il Consiglio Comunale decide di **non accogliere** l'osservazione n. 6 proposta dalla ditta Cooperativa Pilamare presentata il 7.3.2017 prot. n. 4053;

ESAME OSSERVAZIONE N. 7

Ditta: **Rossi Nico, Via Corridoni Sud 10 - Porto Tolle (Ro)**

Osservazione pervenuta il 8.3.2017 prot. n. 4192

Descrizione sintetica:

« [...] Si presenta osservazione per modificare la classificazione urbanistica da RF2 dei mappali 256-389 a zona B2 quindi rendere omogenea la proprietà. Il proprietario intende proporre la realizzazione di un parcheggio da cedere al Comune a scomputo di oneri di urbanizzazione futuri.[...]

Valutazione preliminare:

L'area oggetto di richiesta è situata in Z.T.O. E agricola, ed è caratterizzata dalla presenza dei seguenti vincoli/ tutele: Aree di notevole interesse pubblico, art. 136 D.Lgs. 42/2004, Aree

di interesse paesistico ambientale di cui al P.d.A (art. 110 N.T.O.), Vincolo paesaggistico art. 142, lett. c), D.Lgs. 42/2004. In assenza di apposita scheda urbanistica necessaria alla disciplina degli interventi richiesta dall'Ufficio Tecnico, l'osservazione risulta non accoglibile.

Parere tecnico:

Tecnicamente non accoglibile

Il Presidente pone a votazione l'osservazione n. 7 al fine di decidere sul non accoglimento della stessa, si passa al voto palese che dà il seguente risultato:

Presenti n° 14 consiglieri: favorevoli n° 14, contrari nessuno e astenuti nessuno

Pertanto il Consiglio Comunale decide di **non accogliere** l'osservazione n. 7 proposta dalla ditta Rossi Nico presentata il 8.3.2017 prot. n. 4192;

ESAME OSSERVAZIONE N. 8

Ditta: **Bussana srl, via Po di Tolle 22/D - Porto Tolle (Ro)**

Osservazione pervenuta il 8.3.2017 prot. n. 4193

Descrizione sintetica:

« [...]Si presenta osservazione affinché per detta area[...], meglio individuata negli elaborati allegati, venga modificata la classificazione da zona urbanistica F5 - Parcheggio di cui all'art. 89 delle N.T.O. a zona urbanistica B2 "Residenziale Estensiva di completamento di cui all'art. 27 delle N.T.O., in quanto di proprietà privata [...]»

Valutazione preliminare:

Da ortofoto e rilievo fotografico a terra è stata riscontrata la presenza di un parcheggio. E' stato verificato che detto parcheggio risulta pertinenziale al servizio dell'attività esistente. L'osservazione risulta accoglibile ripristinando la Z.T.O. B2, in quanto trattasi di parcheggio privato ad uso pubblico ma pertinenziale all'attività esistente.

Parere tecnico:

Tecnicamente accoglibile

Il Presidente pone a votazione l'osservazione n. 8 al fine di decidere sull'accoglimento della stessa, si passa al voto palese che dà il seguente risultato:

Presenti n° 14 consiglieri: favorevoli n° 14, contrari nessuno e astenuti nessuno

Pertanto il Consiglio Comunale decide di **accogliere** l'osservazione n. 8 proposta dalla ditta Bussana srl presentata il 8.3.2017 prot. n. 4193;

ESAME OSSERVAZIONE N. 9

Ditta: **Tessarin Paolo, via Gramsci 23 - Porto Tolle (Ro)**

Osservazione pervenuta il 13.3.2017 prot. n. 4508

Descrizione sintetica:

« [...]Si presenta osservazione al fine di confermare la viabilità individuata nell'estratto di mappa classificando tutto il mappale 433 fg. 3 di proprietà come zona residenziale B1 di cui all'art. 26 N.T.O.[...]»

Valutazione preliminare:

trattasi di porzione di area a destinazione viabilità e parcheggio e zona residenziale B1. L'osservazione risulta accoglibile con verifica puntuale tra la base cartografica catastale e P.R.G. vigente ora PI.

Parere tecnico:

Tecnicamente accoglibile

Il Presidente pone a votazione l'osservazione n. 9 al fine di decidere sull'accoglimento della stessa, si passa al voto palese che dà il seguente risultato:

Presenti n° 14 consiglieri: favorevoli n° 14, contrari nessuno e astenuti nessuno

Pertanto il Consiglio Comunale decide di **accogliere** l'osservazione n. 9 proposta dalla ditta Tessarin Paolo presentata il 13.3.2017 prot. n. 4508;

ESAME OSSERVAZIONE N. 10

Ditta: **Boso Lorenza, Via Gramsci 4, Porto Tolle (RO)**

Osservazione pervenuta il 13.3.2017 prot. n. 4509

Descrizione sintetica:

« [...]Si presenta osservazione per modificare la classificazione urbanistica da C/1 di cui all'art. 28 N.T.O. a B/2 di cui all'art. 27 N.T.O. del lotto di proprietà in quanto dotato di tutti i servizi a rete e di accessibilità[...]»

Valutazione preliminare:

Il lotto è collocato all'interno di una Z.T.O. C1, l'area interessata nel previgente P.R.G./PI è indicata come fascia di rispetto fluviale, che graficamente e non correttamente copre la destinazione di zona sottostante.

L'osservazione risulta non accoglibile in quanto il lotto oggetto di osservazione risulta inserito all'interno dell'ambito della zona residenziale C1 soggetta a P.U.A.

Parere tecnico:

Tecnicamente non accoglibile

Il Presidente pone a votazione l'osservazione n. 10 al fine di decidere sul non accoglimento

della stessa, si passa al voto palese che dà il seguente risultato:

Presenti n° 14 consiglieri: favorevoli n° 14, contrari nessuno e astenuti nessuno

Pertanto il Consiglio Comunale decide di **non accogliere** l'osservazione n. 10 proposta dalla ditta Boso Lorenza presentata il 13.3.2017 prot. n. 4509

ESAME OSSERVAZIONE N. 11

Ditta: **Fusetti Federico, via Matteotti n. 3 - Porto Tolle (Ro)**

Osservazione pervenuta il 27.3.2017 prot. n. 5344

Descrizione sintetica:

« [...]in qualità di comproprietario con la moglie di un appezzamento di terreno sito in località Donzella, via Scovetta, attualmente identificato nel P.R.G comunale come zona agricola E2 [...] con la presente inoltra richiesta affinché l'amministrazione valuti positivamente la modifica dell'identificazione dell'area da Agricola E2 ad Agricola E4[...]»

Valutazione preliminare:

L'area risulta attualmente classificata dalla presente seconda Variante come Z.T.O. E Agricola. L'osservazione risulta accoglibile in quanto l'area richiesta, essendo un unico lotto, risulta adiacente al nucleo residenziale già individuato e non modifica le impostazioni strutturali del Piano approvato.

Parere tecnico:

Tecnicamente accoglibile

Il Presidente pone a votazione l'osservazione n. 11 al fine di decidere sull'accoglimento della stessa, si passa al voto palese che dà il seguente risultato:

Presenti n° 13 consiglieri: favorevoli n° 13, contrari nessuno e astenuti nessuno

Pertanto il Consiglio Comunale decide di **accogliere** l'osservazione n. 11 proposta dalla ditta Fusetti Federico presentata il 30.3.2017 prot. n. 5344;

ESAME OSSERVAZIONE N. 12

Ditta: **Gibin Massimiliano, via Cà Dolfin 28 - Porto Tolle (Ro)**

Osservazione pervenuta il 30.3.2017 prot. n. 5736

Descrizione sintetica:

« [...]chiede lo spostamento pontile galleggiante di proprietà della Provincia di Rovigo dagli

stanti n° 56-57 agli stanti n° 61-62 località Ca' Dolfin nel Comune di Porto Tolle [...]»

Valutazione preliminare:

L'osservazione risulta tecnicamente accoglibile.

Parere tecnico:

Tecnicamente accoglibile

Il Presidente pone a votazione l'osservazione n. 12 al fine di decidere sull'accoglimento della stessa, si passa al voto palese che dà il seguente risultato:

Presenti n° 14 consiglieri: favorevoli n° 14, contrari nessuno e astenuti nessuno

Pertanto il Consiglio Comunale decide di accogliere l'osservazione n. 12 proposta dalla ditta Gibin Massimiliano presentata il 30.3.2017 prot. n. 5736;

4. Di approvare ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/04 s.m.i. variante n. 2 al Piano degli Interventi tematismo residenziale e turistico, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 29.12.2016;
5. Di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata, Arch. Daniele Lazzarin, l'accertamento delle modifiche alle Norme Tecniche Operative, e a tutto l'apparato normativo, cartografico e alla banca dati del piano così come votate con il presente provvedimento mediante l'accoglimento delle osservazioni;
6. Di demandare al Responsabile del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata ogni ulteriore adempimento per dare piena ed esatta attuazione al presente provvedimento;
7. Di dare atto che la variante approvata diverrà efficace trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
CON VOTAZIONE UNANIME E SEPARATA**

DELIBERA ALRESI'

di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4^a del D.Lgs 18.08.2000 n° 267

Allegati:

- A) Osservazioni pervenute;
- B) Parere tecnico e Controdeduzione;

Dato per letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(FECCHIO ACHILLE)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dottor Rossetti Gianluigi)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 10-04-17

Il Responsabile del
servizio
F.to Lazzarin Daniele

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 11-04-17

Il Responsabile del
servizio
F.to Rossetti Gianluigi

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta